

Sui campi da basket, Uisp tifa positivo

Pubblicato: Mercoledì 26 Marzo 2025



Il **tifo** dovrebbe servire a sostenere la propria squadra. E invece spesso i tifosi **si fanno prendere la mano** inveendo contro i giocatori avversari e l'arbitro. Un **comportamento scorretto**, presente purtroppo in molti sport, che spesso sfocia addirittura in risse tra genitori, e che **Uisp non può tollerare**.

Da qui la decisione di far partire una **campagna di sensibilizzazione diretta al pubblico** delle partite del campionato di pallacanestro Uisp organizzato dal Comitato Territoriale di Varese. «Abbiamo ritenuto – spiega **Renato Vagaggini**, Commissioner della Uisp Pallacanestro Varese – di sensibilizzare il nostro pubblico dopo che, purtroppo, si sono verificati alcuni **episodi poco piacevoli** di intolleranza e maleducazione nei confronti di arbitri e giocatori avversari, ed anche dello stesso pubblico avversario».

Purtroppo, dopo il Covid, la **gente** sembra essere diventata molto meno tollerante e paziente e **troppo spesso sfoga il proprio malessere** e la propria tensione sulle altre persone. «Vogliamo ricordare a tutti – continua il commissioner – che la **pallacanestro è solo un bellissimo gioco**: nei nostri campionati non c'è niente in palio, ma c'è per tutti la **possibilità di fare sano sport**, divertendosi in compagnia: sport per tutti e a qualsiasi livello. L'importante è divertirsi».



Nonostante le finalità del campionato siano chiare a tutti, troppo **spesso gli arbitri e i giocatori avversari vengono derisi, insultati e minacciati**: troppi genitori, dirigenti ed allenatori si dimenticano che sono i primi a dover dare l'esempio ai ragazzi più giovani. Ci si dimentica che è **grazie all'arbitro che le partite si possono giocare**, e che anche l'arbitro può sbagliare, tanto più se consideriamo che spesso è chiamato a prendere decisioni in un secondo. Ma non per questo l'arbitro deve essere oggetto di insulti e frasi altamente maleducate. «La cosa più assurda è che **sono i più piccoli atleti a lamentarsi** – dice Vagaggini – **del comportamento dei genitori** sulle tribune, quasi vergognandosi per tale situazione».

«Torniamo pertanto a fare **tifo positivo: incitiamo solo la nostra squadra**, ma mai tifiamo contro gli avversari od offendiamo gli arbitri – conclude Vagaggini – **solo così ci divertiremo** tutti insieme e saremo un esempio POSITIVO per i nostri ragazzi».

Per ribadire l'importanza del tifo positivo, durante il campionato di basket, quindi nelle palestre, su internet e sui social, verranno **esposti o pubblicati i manifesti della campagna Io tifo positivo**. Il messaggio è chiaro: «W lo sport, w il tifo positivo, no a maleducazione contro arbitri e avversari».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di UISP Varese